

AMIU S.p.A. - TRANI

Società con socio unico (Comune di Trani) soggetta a direzione e coordinamento del
Comune di Trani

VIA BARLETTA, 161 - 76125 TRANI (BAT)

CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I. V.

Registro Imprese 04939590727 - Rea 355874

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione

La presente relazione correda il *bilancio di esercizio* al 31/12/2016 della succitata società, redatto dal sottoscritto Amministratore Unico, nominato con deliberazione assembleare del 19/02/2015.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto usufruendo del maggiore termine (180 giorni) previsto dall'art. 33 dello Statuto sociale e dal codice civile in relazione ai seguenti motivi:

- esigenza di definire e formalizzare, in relazione all'adempimento previsto dall'art. 6, comma 4, del D. L. 95/2012, dei rapporti di debito-credito con il Comune di Trani (socio unico titolare della direzione e coordinamento di AMIU S.p.A.) per l'esercizio 2016;
- esigenza di conformare la redazione del bilancio di esercizio, a far tempo dall'esercizio 2016, alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015 che hanno richiesto un'attività di revisione della impostazione del bilancio in parola.

Sono state perfezionate le procedure di cui all'art. 2447 del codice civile, formalmente concluse con delibera dell'assemblea straordinaria del 28 luglio 2016, adottata sul presupposto dei provvedimenti consiliari appresso indicati:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 28/12/2015;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2016, con la quale lo stesso Consiglio Comunale autorizza il Sindaco, che rappresenta il Socio Unico Comune di Trani, a deliberare in sede di assemblea straordinaria la riduzione del capitale sociale ex art. 2447 c.c. e contestualmente la ricapitalizzazione in forma mista, secondo le modalità indicate nella richiamata delibera di Consiglio Comunale, cui si rimanda per brevità espositiva.

In particolare, assume rilevanza quanto stabilito al punto 11) della ora citata delibera n. 27 del 04/05/2016, in quanto il Comune di Trani, a far data dal 01/01/2016, si accolla integralmente tutti i costi di messa in sicurezza di emergenza della discarica.



Si sta procedendo all'adeguamento dello statuto sociale alle norme del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico Società Partecipate).

I SERVIZI EROGATI E L'ORGANIZZAZIONE

Nell'esercizio 2016, è stato applicato il contratto di servizio con il Comune di Trani relativo all'anno 2015, in forza di apposita clausola di prosecuzione ivi prevista (art. 4 del Disciplinare Tecnico – Allegato "A").

Si deve rammentare che il contratto di servizio 2015 è stato sottoscritto in data 11/11/2015 (Rep. N. 961 del 11/11/2015, registrato in Trani il 20/11/2015 al n. 1851) e che al presente non è stato stipulato un nuovo contratto.

E' proseguita l'azione amministrativa finalizzata all'analisi dei costi di esercizio ed alla razionalizzazione dell'organizzazione aziendale (personale, servizi, ecc.) e delle spese, al precipuo scopo di ridurre e contenere, nei limiti del possibile, i costi di esercizio afferenti ai servizi erogati. Il PEF 2016 approvato dal Comune di Trani ha considerato i costi industriali di AMIU. Il corrispettivo contrattuale per i servizi resi da AMIU nel 2016 è rimasto immutato rispetto al 2015. L'unica variazione riscontrata rispetto all'anno 2015 è derivata dall'incremento dei costi di trasporto dei rifiuti sostenuti da AMIU e dai maggiori costi di conferimento dei rifiuti.

La percentuale della raccolta differenziata, nell'anno 2016, è stata pari a 20,19% a fronte del 20,56% raggiunto nell'anno 2015. Tali risultati sono, comunque, lontani da quello previsto a regime dalla normativa di settore (65% nel 2018). Si rileva che anche la qualità del rifiuto conferito in modo differenziato risulta inferiore agli standard previsti dai Consorzi di filiera e ciò ne determina una minore valorizzazione economica.

Il Comune di Trani fa parte dell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O. 1 BT) costituito tra i Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani per la gestione associata del servizio uniforme di "spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani". E' stato nominato un commissario ad acta per procedere agli adempimenti omessi dai Comuni. A seguito della presentazione del piano unitario da parte del *Commissario ad Acta*, nel 2015, il Comune di Trani ha stipulato un protocollo con il CONAI, per la redazione del **Piano Esecutivo dei servizi di Igiene Urbana, in corso di approvazione. Il predetto Piano è stato redatto dal Consorzio Nazionale Imballaggi in collaborazione con AMIU**, in attuazione delle linee guida definite dal "Progetto Unitario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri complementari per l'ARO BT1". L'AMIU è in attesa di ricevere disposizioni da parte del Comune di Trani per l'attuazione del predetto piano.

A differenza di quanto accaduto nell'anno 2015, i rifiuti urbani indifferenziati e quelli provenienti dallo spazzamento raccolti a Trani, dal 01/01/2016 al 31/12/2016 sono stati conferiti, come da flussi determinati dalla Regione Puglia, in accordo con l'OGA BAT e FG presso l'impianto di biostabilizzazione di Foggia, di proprietà

AMIU Puglia S.p.A. a meno del breve periodo (parte del mese di Novembre 2016) di conferimento presso l'impianto CISA di Massafra (TA).

Come esposto in precedenza, dal 04/09/2014 in avanti l'Azienda ha gestito l'impianto di discarica in Località Puro Vecchio in assenza di ricavi, in seguito all'atto di diffida e sospensione, emanato ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. b del d.lgs. 152/06, dal Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia del 03/09/2014, a causa di attestazione di acclarato pericolo per l'ambiente da parte dell'Arpa Puglia quale Autorità di Controllo AIA e, successivamente, in seguito alla revoca dell'AIA - rilasciata con D. D. n. 597 del 24/09/2008 - con determinazione n. 5 del 07/04/2015.

In data 15/01/2015 la discarica ha formato oggetto di sequestro probatorio da parte della Procura della Repubblica di Trani, ma è stata dissequestrata il 27/10/2016.

Durante il corso del 2016 si è data esecuzione alle ulteriori operazioni di messa in sicurezza della discarica.

L'impegno di AMIU è stato indirizzato non solo alle normali operazioni di gestione della discarica (manutenzioni ordinarie, ecc.), ma soprattutto a quelle finalizzate alla messa in sicurezza di emergenza, tra le quali l'emungimento del percolato, la captazione del biogas del 3° lotto con termodistruzione in torcia, pump and stock delle acque di falda emunte dal pozzo P6V, che hanno portato nei primi mesi del 2016 alla drastica riduzione degli inquinanti riscontrati nell'acqua di falda emunta dal pozzo P6V (alcuni dei quali sono rientrati completamente al di sotto delle CSC).

Premesso che con determina del 10/12/2015, lo scrivente ha revocato tutti gli atti della procedura aperta per la "Concessione sfruttamento energetico del biogas di discarica", nel corso del 2016, AMIU ha fatto richiesta di subentro nell'Autorizzazione Unica avente a oggetto la valorizzazione energetica del biogas da discarica sita in Località Puro Vecchio in Trani, richiesta dalla società Asja Ambiente Italia S.p.A. La pratica è ancora aperta presso il competente Ufficio regionale.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, n. 044 del 06/04/2016 è stato approvato il "Piano della Caratterizzazione della discarica in Loc. Puro Vecchio" sita nel Comune di Trani.

In data 07/04/2016, AMIU ha trasmesso alla Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale – Ufficio AIA, il progetto definitivo relativo agli "Interventi finalizzati alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica e Installazioni tecnologiche necessarie alla fase di post gestione della discarica sita in Trani - Loc. Puro Vecchio", relativamente all'intera discarica, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 36/03, come da impegni assunti nel corso del tavolo tecnico tenutosi presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia.

AMIU, con riferimento al fondo post-esercizio, a seguito delle attività avviate nel 2015, con ricorso al T.A.R. Puglia del 15/02/2016 ha chiesto che venga



riconosciuto il diritto ad attingere dal “Fondo post esercizio” le somme necessarie a coprire i costi sostenuti dal momento della sospensione dell’esercizio della discarica (03/09/2014) in quanto dalla stessa data non si producono più ricavi afferenti all’attività della discarica. In ogni caso, con l’ordinanza sindacale n.25 del 23/09/2016 è stato autorizzato l’utilizzo delle somme accantonate nel “fondo chiusura e post – gestione” della discarica di Trani, come meglio di seguito descritto.

Pure in merito al predetto “fondo”, con nota del 04/04/2017, l’OGA BAT ha, tra l’altro, sollecitato il recupero di somme non versate da alcuni Comuni, i cui crediti non sono più azionabili dal Consorzio ATO BA 1, che è stato posto in liquidazione ed ha cessato le sue attività in data 31/12/2013. Le relative azioni saranno, pertanto, avviate da AMIU, tenuto conto di quanto precisato da OGA BAT.

Inoltre, con ricorso al T.A.R. Puglia del 02/05/2016 ha chiesto l’annullamento dell’atto prot. n. 0011019 dell’8/03/2016 della Provincia Barletta Andria Trani – Settore Ambiente – Rifiuti e Contenzioso, al fine di attivare una procedura di revisione circa l’individuazione del responsabile dell’inquinamento, in considerazione e a motivo di quanto emerso successivamente alla pregressa individuazione.

AMIU, anche nel 2016, si è attivata presso l’OGA BAT e, successivamente, presso la Regione Puglia, per la determinazione degli importi delle garanzie finanziarie ai sensi del d.lgs. 36/2003.

E’ intanto intervenuta una nuova normativa in materia (D. M. 26/05/2016 MATT) e si è ora in attesa di ricevere specifiche indicazioni da parte della Regione Puglia.

Per quanto riguarda l’impegno di AMIU ad implementare il “fondo di accantonamento per la chiusura e post-esercizio” della discarica, lo scrivente amministratore unico, nel 2016, ha proseguito l’azione di rimpinguamento dello stesso nei limiti delle concrete disponibilità finanziarie.

Il 23/9/2016 il Sindaco della Città di Trani ha adottato l’ordinanza contingibile ed urgente n. 25 per la messa in sicurezza della discarica. Circa l’ottemperanza alle disposizioni di cui alla stessa ordinanza, si riferisce quanto segue.

Ottenuta l’autorizzazione di Innova Puglia ad espletare appalti di lavori mediante la piattaforma digitale messa a disposizione di AMIU, si è provveduto a formalizzare il rapporto di collaborazione che sta portando all’avvio della procedura aperta telematica finalizzata all’affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, esecuzione delle indagini geologiche ed esecuzione delle indagini geologiche nonché espletamento di tutte le attività necessarie per l’ottenimento delle autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, deposito dei calcoli statici (e quanto altro dovesse rendersi necessario), relativamente alle opere di messa in sicurezza dei Lotti 1, 2 e 3 della discarica per RSU sita in Trani e denominata “Puro Vecchio”.

Sono stati avviati in data 20/03/2017 e termineranno il 17/07/2017 i lavori di copertura provvisoria dei lotti 1 e 2, in esecuzione di contratto di appalto del 2011,



previa redazione di perizia di variante, atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi in data 08/03/2017.

I lavori di ripristino delle scarpate del 3° lotto sono stati eseguiti ed ultimati in data 09/03/2017.

Allorquando sarà definita, con l'individuazione del progettista, la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e direzione lavori, misura e contabilità, si potrà avviare la procedura di gara per l'esecuzione di:

- capping provvisorio 3° lotto, completamento installazioni tecnologiche per l'estrazione e valorizzazione del biogas in fase di post - gestione e potenziamento della rete di captazione del percolato, impianto di stoccaggio e trattamento acque meteoriche 1°, 2° e 3° lotto.
- installazioni tecnologiche per l'estrazione e valorizzazione del biogas in fase di post gestione e potenziamento della rete di captazione del percolato.

In esecuzione dell'ordinanza sindacale innanzi richiamata e secondo le indicazioni risultanti dall'assemblea sociale del 07/02/2017, si stanno attingendo dal "fondo di accantonamento per la chiusura e post – gestione della discarica" le somme necessarie a finanziare gli interventi sopra descritti.

Nel gennaio del 2015 l'AMIU ha trasmesso al Comune di Trani le "Linee Guida per il piano industriale 2015-2020", sulla base delle quali è stato redatto e trasmesso al Comune di Trani, nel dicembre 2015, il "Piano Industriale 2015-2020", non ancora approvato da parte dello stesso Comune di Trani. Sia le Linee Guida che il Piano Industriale sono stati redatti dallo scrivente Amministratore Unico.

La Società ha:

- confermato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione il dott. Ernesto Devito, già indicato altresì quale componente dell'ODV.;
- nominato quale responsabile della trasparenza il dott. Antonio Peluso, coordinatore dell'area amministrativa di questa Società, per un triennio;
- approvato il modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) di cui al D. Lgs. 231/2001 e relativo Codice Etico;
- approvato il Piano Triennale della Trasparenza e Corruzione (PTTC) di cui alla Legge 190/2012 ed al D. Lgs.33/2013.

Nel corso del 2016, sono proseguite o sono state avviate azioni per ottenere ingiunzioni di pagamento nei confronti di diversi clienti morosi e a tal proposito occorre evidenziare che le azioni avviate hanno prodotto nell'esercizio 2016 e produrranno nel 2017 effetti positivi sul Bilancio sia dal punto di vista economico che finanziario.

Si è dato impulso all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), completando la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 del citato decreto, aggiornando i piani ed eseguendo gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Il RSPP è il dott. Antonio Cantatore.

Il Medico Competente è il dott. Luca Putignano.



Sono state già avviate dallo scrivente diverse azioni finalizzate, tra le altre, all'implementazione del controllo di gestione, alla riorganizzazione del lavoro, alla riduzione dei costi aziendali, alla rinegoziazione dei debiti. Una decisa e rigorosa razionalizzazione è stata posta in essere anche relativamente al cospicuo contenzioso pendente, analizzando l'oggetto dei numerosi giudizi in corso e valutando, con il supporto dei legali officiati dalla Società, la possibilità di concludere accordi bonari per la definizione o, se occorre, rinunciare ai giudizi di dubbio esito favorevole. In particolare, si è sottoscritta una transazione con uno Studio Legale, che ha consentito di eliminare una notevole fonte di conflittualità giudiziaria e di rivedere anche le pretese economiche finora avanzate.

Al riguardo, assume particolare rilievo il giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Bari dai soggetti incisi dalle espropriazioni eseguite per la realizzazione del 1° lotto della discarica in località "Puro Vecchio", conclusosi con l'udienza del 16 gennaio 2017 e i cui riflessi finanziari ed economici e relativa graduazione per una sentenza eventualmente sfavorevole alla ex Provincia di Bari (ora Città Metropolitana di Bari), del Comune di Trani e dell'AMIU sono di difficile previsione. Cautelativamente, nel bilancio dell'esercizio 2016 il fondo rischi è stato ulteriormente implementato.

Un cenno meritano altresì il contenzioso relativo alla revoca del Collegio Sindacale, conclusosi in primo grado sfavorevolmente per l'AMIU, attualmente in appello.

E' stato conferito incarico per fornire una consulenza a supporto della futura proposizione della azione sociale di responsabilità, deliberata dall'assemblea sociale nell'adunanza del 7 maggio 2015.

La revisione dell'organizzazione dei servizi e degli uffici, unitamente alla formazione continua delle risorse umane, avviata dallo scrivente fin dall'anno 2015 e tuttora in atto, consente di rafforzare la razionalizzazione della struttura della Società ed induce anche benefici economici in termini di riduzione o eliminazione di costi.

Nel mese di luglio 2016 è stato stipulato, a livello nazionale, un verbale di Accordo di rinnovo del CCNL di categoria, entrato in vigore dal 1° Febbraio 2017. Si deve segnalare che, a seguito di tale Accordo nazionale, con le modalità ivi previste, l'orario settimanale di lavoro è pari a 38 ore (l'orario giornaliero di lavoro è stato aumentato da ore 06,00 ad ore 06,20).

Nel mese di Dicembre 2016, su richiesta del Comune di Trani, l'AMIU ha dato avvio alle procedure finalizzate alla redazione di un piano di scissione societaria, con deliberato dal Consiglio comunale di Trani di cui alle su richiamate delibere.

In definitiva, si può affermare che la situazione economica è decisamente migliorata in confronto a quella risultante alla chiusura degli esercizi 2014 e 2015 e che il risultato positivo rilevato si può considerare come determinato dalle azioni intraprese per la razionalizzazione dei costi e per l'organizzazione aziendale.



RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2016 chiude con un risultato positivo pari a € 852.800 e con un patrimonio netto di € 2.303.869.

La "nota integrativa", che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, illustra e analizza i dati contabili riconducibili alla gestione ed è corredata di tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., necessarie a dare una rappresentazione corretta e veritiera.

La situazione complessiva della Società, le potenzialità insite nella stessa e le decisioni assunte dal Comune di Trani con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2016 inducono ad esprimere un giudizio prognostico positivo riguardo al futuro della Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento della Società, sotto il profilo economico, è evidenziato dal conto economico, analiticamente commentato nella nota integrativa alla quale si rimanda. In sintesi si riportano i dati del conto economico riclassificato della Società, confrontati con quelli dell'esercizio precedente (in Euro):

Conto economico della gestione riclassificato: Margine Operativo Lordo (MOL)

	2016	2015	Delta	Delta%
Ricavi delle vendite	12.733.920	10.104.003		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	12.733.920	10.104.003	2.629.917	26.03%
Costi esterni operativi	-6.487.545	-4.587.451		
VALORE AGGIUNTO (VA)	6.246.375	5.516.552	729.823	13.23%
Costi del personale	-4.584.682	-4.384.931		
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.661.693	1.131.621	530.072	46.84%

Per rendere omogenei i dati a confronto, i costi dell'esercizio 2015 sono stati depurati da quelli relativi alla discarica che gravavano sulla gestione aziendale, precisando anche che per entrambi gli esercizi l'Azienda ha operato con lo stesso contratto di servizio.

E' indicativo, pertanto, il netto miglioramento del Margine Operativo che premia l'impegno profuso per la razionalizzazione dell'organizzazione aziendale e per il contenimento dei costi.

Il miglioramento del MOL ha permesso di operare ulteriori accantonamenti per Euro 900.000, creando migliori margini di autosufficienza per far fronte a rischi ed oneri di esistenza probabile ma indeterminati nella data di sopravvenienza o nell'importo.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ATTIVO FISSO (Af)	2.016	2.015	MEZZI PROPRI (Mp)	2.016	2.015
Immobilizzazioni immateriali	-	19.854	Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000
Immobilizzazioni materiali	3.350.906	1.797.280	Riserve e perdite a nuovo	451.069	- 3.635.979
Immobilizzazioni finanziarie	7.712.136	7.291.149	Utile (- perdita) d'esercizio	852.800	- 2.032.684
Totale ATTIVO FISSO (Af)	11.063.042	9.108.283	Totale MEZZI PROPRI (Mp)	2.303.869	- 4.668.663
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)			PASSIVITA' CONSOLIDATE (F)	32.608.983	31.810.898
Magazzino	36.313	4.390			
Liquidità differite	16.826.949	12.998.834	PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	9.176.088	12.385.809
Liquidità immediate	16.162.636	17.416.537			
	33.025.898	30.419.761			
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	44.088.940	39.528.044	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	44.088.940	39.528.044

Per analizzare meglio la struttura del bilancio, si riportano nella tabella sottostante alcuni significativi indici strutturali:

	2.016	2.015	Descrizione
Margine Primario di struttura	8.759.173	- 13.776.946	Mezzi Propri (Mp) - Attivo Fisso (Af)
Quoziente Primario di strutt.	20,8%	-51,3%	Mezzi Propri (Mp) / Attivo Fisso (Af)
Margine secondario di strutt.	23.849.810	18.033.952	Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)-Attivo Fisso (Af)
Quoziente secondario strutt.	315,6%	298,0%	Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)/Attivo Fisso (Af)

Con la ricapitalizzazione della Società e con il ritorno al risultato positivo di gestione il "Quoziente primario di struttura" è ritornato positivo.

Anche se le passività consolidate influiscono in maniera ancora molto preponderante all'equilibrio patrimoniale, si registra un significativo aumento della liquidità differita (costituita per lo più da crediti rivenienti dalla gestione).

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

Risultato dell'area finanziaria

Il risultato dell'area finanziaria, pari a Euro 657.327, comprende, oltre agli interessi attivi sul conto corrente vincolato al "post esercizio discarica" (Euro 149.192), gli interessi attivi di mora di cui al d.Lgs 231/2002 per Euro 508.209. Questi ultimi, conseguiti a seguito di transazione chiusa nel trascorso esercizio, sono frutto di pressanti e ripetute azioni per il recupero dei crediti rivenienti dalla gestione della discarica. Per il corrente esercizio 2017 si è già registrata una prima importante definizione in merito a crediti cosiddetti "incagliati" con il riconoscimento di interessi di mora

La Posizione Finanziaria netta al 31/12/2016 è la seguente (in Euro):

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Depositi bancari	16.162.321	17.416.526
Denaro e altri valori in cassa	315	11
Totale disponibilità liquide	16.162.636	17.416.537
Debiti verso banche e altri debiti finanziari	-	-
Altri crediti finanziari	-	-
Posizione Finanziaria Netta	16.162.636	17.416.537

Il saldo attivo della posizione finanziaria è prevalentemente costituito dal conto corrente vincolato, attualmente depositato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, a parziale copertura del Fondo accantonato in bilancio per la gestione del post esercizio della discarica (Circa Euro 15.741 mila). La Società è impegnata ad implementare tale conto per Euro 5.884.994 al fine di adeguare l'importo, esposto in bilancio, del Fondo relativo alla post gestione discarica.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2016 non è stata avviata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSOCIATE

I rapporti con l'azionista unico della Società sono costituiti prevalentemente da ordinarie operazioni di natura commerciale per la prestazione di servizi.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede, direttamente e/o tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art.2428, comma 2, punto 6-bis, del codice civile di seguito si forniscono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società ed alle politiche e ai criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una discreta qualità creditizia, in quanto l'esiguo numero di utenti, peraltro aventi natura di enti pubblici, comporta un ottimale possibilità di controllo del rischio di insolvenza.

Tuttavia, le analisi precedentemente svolte evidenziano che è in crescita l'entità della morosità, determinata dai noti vincoli e limiti imposti alla spesa degli enti locali.

La Società, a copertura di tutte le posizioni creditizie ritenute di dubbia solvibilità, ha provveduto a costituire ed alimentare nel tempo un apposito fondo svalutazione crediti mediante l'accantonamento di idonee risorse. Inoltre ha attivato azioni mirate a fronteggiare il fenomeno della morosità.

Rischio di liquidità

L'analisi svolta in sede di commento del rendiconto finanziario ha permesso di evidenziare l'incapacità della gestione corrente di generare flussi di cassa nella misura idonea a sostenere finanziariamente gli investimenti con oneri a carico della tariffa e del corrispettivo dovuto dal Comune di Trani, sostanzialmente a seguito delle già rilevate difficoltà di incasso dei crediti commerciali. Peraltro, la Società attua una politica di ottimizzazione del ciclo dei flussi finanziari, collegando entrate ed uscite per scadenze.

Rischi legati alla normativa

La Società opera in un settore altamente regolamentato e soggetto a normative e direttive, anche di ambito regionale, che possono riflettersi sulla gestione in termini di obbligo di "compliance" il cui mancato adempimento può comportare oneri economici e finanziari.

Inoltre, il settore "gestione rifiuti" come quello dei servizi pubblici in generale, è allo stato attuale caratterizzato da importanti prospettive di riorganizzazione a livello di ambiti territoriali, come meglio illustrato in altra parte della presente Relazione.

La Società è impegnata a monitorare costantemente tali rischi attraverso gli Uffici preposti, anche con il costante supporto informativo delle Associazioni di categoria (Confservizi e Federambiente).

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso:

La Società non ha in essere finanziamenti bancari sia a breve che a medio lungo termine a tassi variabili o fissi.



Rischio valutario:

La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di cambio in quanto non pone in essere operazioni in valuta estera.

Rischio di prezzo:

La Società opera in regime di tariffa determinata dall'Autorità d'Ambito e, pertanto, non è esposta al rischio di prezzo sulle componenti positive del conto economico.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS 231/2001

Sono stati approvati il modello di organizzazione, gestione e controllo e relativo codice etico (MOGC) di cui al D. Lgs. 231/2001 e il Piano Triennale della Trasparenza e Corruzione (PTTC) di cui alla Legge 190/2012 ed al D. Lgs.33/2013.

Risulta nominato l'ODV nella persona del dott. Ernesto Devito.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Al fine di consentire alla Società un' incisiva gestione finalizzata al suo definitivo rilancio (già corroborato dall' oculata politica aziendale fondata sul controllo di gestione, sulla riorganizzazione del lavoro, sulla riduzione dei costi unitamente alle ulteriori azioni già avviate già dall'anno 2015), permettendo alla stessa di porre in essere anche attività di straordinaria amministrazione, si rende necessario che il Socio Unico – Comune di Trani proceda, in tempi ristretti, a fornire utili indicazioni e strumenti per procedere alla concreta e definitiva attuazione del Piano Industriale di AMIU con riferimento ai servizi di igiene urbana e all'impiantistica.

Il costante e sistematico pagamento dei servizi svolti sono il presupposto per poter attuare le idonee operazioni aziendali finalizzate alla riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori in genere, nonché all'attivazione di potenziali fonti di finanziamento diverse dal capitale proprio.

Trani, 14/04/2017

L'Amministratore Unico
Ing. Alessandro Guadagnuolo